



# CITTÀ DI TELESE TERME

Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - *copia* -

n° 236

del 01 dicembre 2021

**OGGETTO:** "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU" - Esame ed approvazione del progetto definitivo. CUP: I21B21003130002.

L'anno *duemilaventuno* il giorno *uno* del mese di *dicembre* alle ore *13:25* nella sala delle adunanze della *Sede Comunale*, si è riunita la *Giunta Comunale* convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il *Sig. Giovanni Caporaso* nella sua qualità di *Sindaco* e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti *Sigg.*:

			Presenti	Assenti
1	<i>Caporaso</i>	<i>Giovanni</i>	<i>Sindaco</i>	<i>Si</i>
2	<i>Fuschini</i>	<i>Vincenzo</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
3	<i>Alfano</i>	<i>Maria Ausilia</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
4	<i>Bisesto</i>	<i>Piervincenzo</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
5	<i>Di Mezza</i>	<i>Filomena</i>	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
		<b><i>Totale</i></b>	<b><i>n° 3</i></b>	<b><i>n° 2</i></b>

Assiste il Segretario Generale *Dott. Renato Iadanza*, incaricato della redazione del verbale.

## IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



**LA GIUNTA**

*Vista* la proposta di deliberazione allegata, recante all'oggetto:

**“LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU” - Esame ed approvazione del progetto definitivo. CUP: I21B21003130002.”.**

*Dato Atto* che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge;

**DELIBERA**

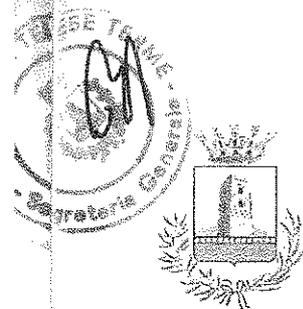
- **di approvare** in ogni sua parte la proposta di deliberazione allegata che in questa sede si intende integralmente riportata.

**LA GIUNTA**

Con successiva distinta unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge;

**DELIBERA**

- **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.



# CITTÀ DI TELESE TERME

## Proposta di Deliberazione alla Giunta Comunale

**OGGETTO:** "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU" – Esame ed approvazione del progetto definitivo. CUP: I21B21003130002.

### IL SINDACO

#### *Premesso che:*

- l'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, recante il Codice dei contratti pubblici, disciplina i livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori, nonché per i servizi;
- il comma 1 dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che la progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo ed è intesa ad assicurare:
  - a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
  - b) la qualità architettonica e tecnico-funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
  - c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
  - d) un limitato consumo del suolo;
  - e) il rispetto dei vincoli idrogeologici, sismici e forestali, nonché degli altri vincoli esistenti;
  - f) il risparmio e l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
  - g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
  - h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
  - i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
  - j) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche;
- il comma 3 del medesimo art. 23 prevede che con il regolamento di cui all'art. 216, co. 27-octies, del D.Lgs. n. 50/2016, sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali. Con il regolamento di cui al primo periodo è, altresì, determinato il contenuto minimo del quadro esigenziale che devono predisporre le Stazioni appaltanti. Fino alla data di entrata in vigore di detto regolamento, si applica l'articolo 216, comma 4, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016;
- il successivo comma 3-bis statuisce che i contratti di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, ad esclusione degli interventi di manutenzione straordinaria che prevedono il rinnovo o la sostituzione di parti strutturali delle opere o di impianti, possono essere affidati, nel rispetto delle procedure di scelta del contraente previste dal Codice dei contratti pubblici, sulla base del progetto definitivo costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei



prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico-estimativo, dal piano di sicurezza e di coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'esecuzione dei predetti lavori può prescindere dall'avvenuta redazione e approvazione del progetto esecutivo;

- ai sensi del comma 5 dell'art. 23, il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire;
- il medesimo comma 5 dell'art. 23 precisa che, per i lavori pubblici di importo pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 35 anche ai fini della programmazione di cui all'articolo 21, comma 3, nonché per l'espletamento delle procedure di dibattito pubblico di cui all'articolo 22 e per i concorsi di progettazione e di idee di cui all'articolo 152, il progetto di fattibilità è preceduto dal documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera gggggg-quater), nel rispetto dei contenuti di cui al regolamento previsto dall'art. 23, comma 3. Resta ferma la facoltà della Stazione appaltante di richiedere la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali anche per lavori pubblici di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35. Nel progetto di fattibilità tecnica ed economica, il progettista sviluppa, nel rispetto del quadro esigenziale, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1, nonché gli elaborati grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, secondo le modalità previste nel regolamento di cui al comma 3, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità tecnica e economica deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa;
- il successivo comma 6 del medesimo art. 23 dispone che il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche, idrogeologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche, sismiche, storiche, paesaggistiche ed urbanistiche, di verifiche relative alla possibilità del riuso del patrimonio immobiliare esistente e della rigenerazione delle aree dismesse, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi di fattibilità ambientale e paesaggistica e che esso evidenzia, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; deve, altresì, ricomprendere le valutazioni ovvero le eventuali diagnosi energetiche dell'opera in progetto, con riferimento al contenimento dei consumi energetici e alle eventuali misure per la produzione e il recupero di energia anche con riferimento all'impatto sul piano economico-finanziario dell'opera; indica, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, la descrizione delle misure di compensazione e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa, calcolati secondo le modalità indicate dal Decreto di cui al comma 3, dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura, nonché delle opere compensative di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie;
- il successivo comma 7 del medesimo art. 23 dispone che il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti,



di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo quanto previsto al comma 16;

- il successivo comma 8 del medesimo art. 23 dispone che il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita
- l'art. 216, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che fino alla data di entrata in vigore del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I, nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

*Verificato* che allo stato attuale non è stato adottato il Decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e non è ancora stato approvato il regolamento di cui all'art. 216, co. 27-octies, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016;

*Richiamata* la precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 07.10.2021, con il quale è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento consistente nei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU", redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale;

*Preso atto* che, ai fini dell'effettuazione dell'intervento consistente nei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU", è stato redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, conformemente alle prescrizioni di cui alla vigente normativa, il progetto definitivo;

*Visto ed esaminato* il progetto definitivo dell'intervento consistente nei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU", redatto dall'U.T.C., dal quale si evince che il costo complessivo dell'intervento in oggetto è stimato in Euro 988.542,76 ripartito come indicato nel seguente quadro economico riepilogativo:



COMUNE DI TELESE TERME		
Decreto del Ministro della transizione ecologica 28 settembre 2021, n. 396		
AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"		
Lavori di realizzazione del centro di raccolta comunale a supporto della raccolta differenziata dei RSU		
Regione di appartenenza: CAMPANIA		
Beneficiario del contributo: Comune di Telese Terme		
CUP I21B21003130002		CIG .....
QUADRO ECONOMICO		
A) SOMME a BASE D'APPALTO	Costo attivato	Totale parziale
1) Importo dei lavori	€ 227.023,41	
2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.975,53	229.998,94
3) Forniture		
3.1 Attrezzature isola ecologica	€ 120.000,00	
3.2 Ecosole bilate: n° 6 x 55.000,00	€ 330.000,00	
3.3 Ecosole monolite: n° 10 x 10.000,00	€ 100.000,00	€ 550.000,00
Totale parziale quadro A		€ 779.998,94
B) SOMME a DISPOSIZIONE		
B.1 Spese tecniche (4% su lavori e forniture)	€ 31.199,96	
B.2 Allaccamenti	€ 6.000,00	
B.3 Art. 113, d.lgs. 50/2016 - (2% su lavori e forniture)	€ 15.599,98	
B.4. Oneri di smaltimento in discarica	€ 4.000,00	
B.5 IVA su lavori (aliquota 10%)	€ 22.999,89	
B.6 IVA su forniture (aliquota 22%)	€ 121.000,00	
B.7 IVA su spese tecniche (aliquota 25%)	€ 6.863,99	
B.8 IVA su oneri di discarica (aliquota 22%)	€ 880,00	
Totale parziale quadro B		€ 208.543,82
TOTALE GENERALE (inclusa IVA)		€ 988.542,76

*Preso atto* che il progetto definitivo dell'intervento consistente nei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU" è composto dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione generale illustrativa;
- 2) Studio di fattibilità ambientale;
- 3) Relazione paesaggistica;
- 4) Relazione impianti elettrici ed ausiliari;
- 5) Relazione impianto di trattamento acque meteoriche;
- 6) Computo metrico estimativo;
- 7) Elenco prezzi ed analisi dei nuovi prezzi;
- 8) Stima dell'incidenza della manodopera;
- 9) Stima dell'incidenza della sicurezza;
- 10) Quadro economico;
- 11) Stato di fatto - Inquadramento territoriale e rilievo fotografico;
- 12) Corografia - Planimetria generale;
- 13) Piante, prospetti e sezioni ufficio gestione e servizi;
- 14) Piante, prospetti, sezioni e particolari tettoia RAEE-RUP;
- 15) Intervento - Impianti elettrici ed ausiliari;
- 16) Intervento - Impianto di trattamento acque di prima pioggia;

*Rilevato* che il progetto presenta tutti i requisiti e rispetta tutte le prescrizioni di cui all'art. 23, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016;



**Dato atto** che i lavori da eseguirsi sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti;

**Ritenuto** di procedere all'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in argomento, in quanto conforme alle esigenze di questa Amministrazione comunale;

**Preso atto che:**

- l'importo dell'intervento di cui al Quadro Tecnico Economico troverà copertura mediante ricorso a risorse finanziarie che eventualmente si renderanno disponibili con la partecipazione a bandi pubblici di finanziamento che interessino la specifica tipologia di intervento;
- l'effettuazione di tale spesa sarà subordinata alla previa acquisizione delle relative risorse finanziarie;

**Rilevato** che, in relazione al presente provvedimento e ai fini della formulazione dei prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui al combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, i Responsabili delle Aree competenti hanno verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione, anche potenziale, di conflitto di interesse sia di diritto che di fatto;

**Atteso** che le motivazioni espresse in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

**Visti:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, e in particolare l'art. 216;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2006", per le parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

**Acquisiti** preliminarmente con riferimento alla proposta della presente deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area Tecnico Progettuale, Ing. Roberta Cotugno, e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario, Dott.ssa Maria Libera Vegliante, resi ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

## **PROPONE**

**1. di recepire** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2. di approvare** il progetto definitivo dell'intervento consistente nei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU", redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale, dal quale si evince che il costo complessivo dell'intervento in oggetto è stimato in Euro 988.542,76 ripartito come indicato nel seguente quadro economico riepilogativo:



COMUNE DI TELESE TERME		
Decreto del Ministro della transizione ecologica 28 settembre 2021, n. 396		
AVVISO M2C.1.1 I 1.1 - Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"		
Lavori di realizzazione del centro di raccolta comunale a supporto della raccolta differenziata dei RSU		
Regione di appartenenza: CAMPANIA		
Beneficiario del contributo: Comune di Telesse Terme		
CUP I21B21003130002		CIG .....
QUADRO ECONOMICO		
<b>A) SOMME a BASE D'APPALTO</b>	Costo attività	Totale parziale
1) Importo dei lavori	€ 227.023,41	
2) Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.975,53	229.998,94
3) Forniture		
3.1 Attrezzature isola ecologica	€ 120.000,00	
3.2 Ecoisole bilato: n° 6 x 55.000,00	€ 330.000,00	
3.3 Ecoisole monolato: n° 10 x 10.000,00	€ 100.000,00	€ 550.000,00
<b>Totale parziale quadro A</b>		<b>€ 779.998,94</b>
<b>B) SOMME a DISPOSIZIONE</b>		
B.1 Spese tecniche (4% su lavori e forniture)	€ 31.199,96	
B.2 Affacciamenti	€ 6.000,00	
B.3 Art 113, d.lgs. 50/2016 - (2% su lavori e forniture)	€ 15.599,96	
B.4 Oneri di smaltimento in discarica	€ 4.000,00	
B.5 IVA su lavori (aliquota 10%)	€ 22.999,89	
B.6 IVA su forniture (aliquota 22%)	€ 121.000,00	
B.7 IVA su spese tecniche (aliquota 22%)	€ 6.863,99	
B.8 IVA su oneri di discarica (aliquota 22%)	€ 880,00	
<b>Totale parziale quadro B</b>		<b>€ 208.543,82</b>
<b>TOTALE GENERALE (inclusa IVA)</b>		<b>€ 988.542,76</b>

3. *di dare atto* che il progetto definitivo dell'intervento consistente nei "LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU" è composto dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione generale illustrativa;
- 2) Studio di fattibilità ambientale;
- 3) Relazione paesaggistica;
- 4) Relazione impianti elettrici ed ausiliari;
- 5) Relazione impianto di trattamento acque meteoriche;
- 6) Computo metrico estimativo;
- 7) Elenco prezzi ed analisi dei nuovi prezzi;
- 8) Stima dell'incidenza della manodopera;
- 9) Stima dell'incidenza della sicurezza;
- 10) Quadro economico;
- 11) Stato di fatto - Inquadramento territoriale e rilievo fotografico;
- 12) Corografia - Planimetria generale;
- 13) Piante, prospetti e sezioni ufficio gestione e servizi;
- 14) Piante, prospetti, sezioni e particolari tettoia RAEE-RUP;
- 15) Intervento - Impianti elettrici ed ausiliari;



16) Intervento - Impianto di trattamento acque di prima pioggia;

**di dare atto** che l'intervento di cui all'oggetto sarà inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022-2024;

5. **di dare atto** che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con riferimento all'intervento in oggetto è individuato nel Responsabile dell'Area Tecnico Progettuale, Ing. Roberta Cotugno;

6. **di demandare** al Responsabile del Procedimento l'adozione di tutti gli adempimenti successivi e consequenziali all'approvazione del presente atto deliberativo;

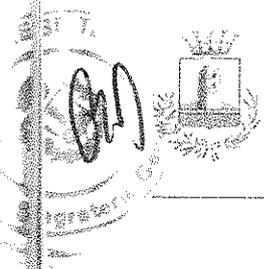
7. **di dare atto che:**

- l'importo dell'intervento di cui al Quadro Tecnico Economico troverà copertura mediante ricorso a risorse finanziarie che eventualmente si renderanno disponibili con la partecipazione a bandi pubblici di finanziamento che interessino la specifica tipologia di intervento;
- l'effettuazione di tale spesa sarà subordinata alla previa acquisizione delle relative risorse finanziarie;

8. **di dichiarare**, con separata e successiva votazione, resa nelle forme e nei modi di legge, l'atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Sindaco  
(Giovanni Caporaso)





# CITTÀ DI TELESE TERME

## PARERI

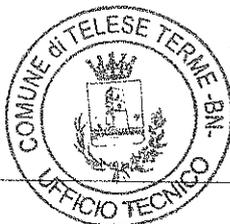
(d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, art. 49)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

**"LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RSU" - Esame ed approvazione del progetto definitivo. CUP: I21B21003130002".**

- È regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Li 30.11.2021



Il Responsabile dell'Area Tecnica Progettuale  
(Ing. Roberta Cotugno)

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo contabile.
- Non è regolare sotto il profilo contabile.
- Ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del d.lgs. 267/2000 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Li 01.12.2021



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Dot.ssa Maria Libera Vegliante)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to **Giovanni Caporaso**

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **Dott. Iadanza Renato**

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li **11 GEN. 2022**



IL SEGRETARIO GENERALE  
(**Dott. Renato Iadanza**)

*Renato Iadanza*

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Artt. 124 e 125 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Li **11 GEN. 2022**

IL SEGRETARIO GENERALE.  
F.to **Dott. Renato Iadanza**

=====

**ESECUTIVITÀ**

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs 18.08.2000, n. 267, perché:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, d.lgs. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000);

**11 GEN. 2022**  
Li .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to **Dott. Renato Iadanza**